ALLEGATO 1

PROGETTO DI ISTITUTO PER LE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Scuola secondaria di primo grado – a.s. 2026/2027

"Le mani che trasformano – dal rifiuto alla bellezza"

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il percorso assume come nuclei formativi trasversali la **cura dell'ambiente e dei beni comuni, l'uso responsabile delle risorse, la creatività, la capacità progettuale, la collaborazione e la cittadinanza responsabile**.

Il riciclo creativo viene proposto non soltanto come attività manuale, ma come esperienza educativa attraverso la quale gli alunni possono osservare oggetti e materiali da prospettive differenti, riflettere sul consumo e sullo spreco e riconoscere la possibilità di attribuire nuova funzione e nuovo valore a ciò che normalmente viene considerato un rifiuto.

La trasformazione concreta dei materiali diventa così occasione per sviluppare capacità di ideazione, progettazione, problem solving, manualità, sensibilità estetica e consapevolezza ambientale.

Aree di raccordo curricolare

Il percorso si collega in particolare a:

- Educazione civica;
- Tecnologia;
- Arte e immagine;
- Scienze.

Il progetto favorisce l'integrazione tra conoscenze ambientali, capacità progettuali, competenze tecniche ed espressione creativa.

Finalità

Promuovere negli studenti una riflessione consapevole sul rapporto tra produzione, consumo, spreco e ambiente, utilizzando la progettazione e la produzione creativa come strumenti per sviluppare responsabilità, autonomia e pensiero critico.

Obiettivi di apprendimento

Lo studente sarà accompagnato a:

- riflettere sulle conseguenze ambientali dei comportamenti di consumo;
- comprendere la differenza tra riduzione, riuso, recupero e riciclo;

- riconoscere il valore delle risorse e la necessità di limitarne lo spreco;
- analizzare alcuni oggetti di uso quotidiano considerando materiali, funzione, durata e possibilità di riutilizzo;
- riconoscere che le scelte individuali possono contribuire alla tutela dell'ambiente;
- formulare proposte per ridurre la produzione di rifiuti nella vita quotidiana e nell'ambiente scolastico;
- ideare un prodotto partendo da un bisogno, da un vincolo o dai materiali disponibili;
- elaborare semplici schizzi, progetti o sequenze operative;
- selezionare materiali e tecniche sulla base delle loro caratteristiche;
- sperimentare soluzioni differenti e valutare l'efficacia del risultato;
- acquisire maggiore precisione e autonomia nelle attività manuali;
- utilizzare il linguaggio artistico e progettuale per comunicare idee e significati;
- collaborare nella progettazione e nella realizzazione di un prodotto comune;
- argomentare le proprie scelte e valutare criticamente il processo realizzato.

Traguardi attesi

Al termine del percorso lo studente:

- riconosce le relazioni tra consumo delle risorse, produzione dei rifiuti e impatto ambientale;
- individua comportamenti concretamente attuabili per ridurre sprechi e consumi non necessari;
- considera il materiale di scarto come possibile risorsa;
- affronta un compito progettuale individuando vincoli, materiali, strumenti e fasi di lavoro;
- realizza manufatti funzionali o espressivi attraverso il recupero dei materiali;
- sperimenta e modifica autonomamente le soluzioni individuate;
- utilizza tecniche manuali e artistiche con crescente precisione;
- sa motivare le scelte progettuali ed estetiche effettuate;
- collabora responsabilmente alla realizzazione di un progetto comune;
- sviluppa consapevolezza del proprio ruolo nella tutela dell'ambiente e dei beni comuni.

Attività

Potranno essere proposte:

- analisi del ciclo di vita di oggetti di uso quotidiano;
- riflessioni guidate su consumi, sprechi e produzione dei rifiuti;
- attività di upcycling;
- progettazione e costruzione di piccoli oggetti d'uso;
- laboratori tessili creativi;
- trasformazione di imballaggi e materiali industriali in manufatti;
- realizzazione di opere artistiche individuali o collettive;
- progettazione di oggetti a partire da specifici vincoli di materiale o funzione;
- documentazione fotografica delle diverse fasi del lavoro;
- realizzazione di una mostra conclusiva dal titolo **"Nulla si perde, tutto si trasforma"**, nella quale gli studenti potranno illustrare il passaggio dal materiale originario al prodotto realizzato e il significato ambientale e creativo del percorso.

Metodologia

Il progetto privilegia una metodologia **laboratoriale, esperienziale e cooperativa**.

Il docente assume prevalentemente una funzione di guida e facilitazione, proponendo situazioni concrete nelle quali gli alunni possano osservare, formulare ipotesi, progettare, sperimentare, affrontare difficoltà, modificare le proprie scelte e verificare il risultato.

Saranno valorizzati:

- learning by doing;
- didattica laboratoriale;
- problem solving;
- cooperative learning;
- attività individuali e in piccolo gruppo;
- osservazione e sperimentazione diretta;
- progettazione e realizzazione di prodotti autentici;
- verbalizzazione e documentazione del processo.

Le proposte saranno adattate all'età, ai bisogni e alle caratteristiche degli alunni, privilegiando attività inclusive, accessibili e concretamente realizzabili.

Verifica e valutazione

La valutazione avrà carattere prevalentemente formativo e terrà conto non soltanto del prodotto finale, ma soprattutto del processo seguito dall'alunno.

Saranno osservati in particolare i seguenti aspetti:

Consapevolezza ambientale
Riconoscimento del valore del riuso e adozione di comportamenti di rispetto e cura delle risorse, degli oggetti e dell'ambiente.

Capacità progettuale e problem solving
Capacità di formulare un'idea, organizzare le fasi del lavoro, affrontare difficoltà e ricercare soluzioni adeguate.

Creatività e capacità espressiva
Utilizzo di materiali e tecniche in modo personale, consapevole e progressivamente autonomo.

Manualità e autonomia operativa
Utilizzo degli strumenti e dei materiali con cura e capacità di portare a termine il compito assegnato.

Collaborazione e responsabilità
Partecipazione al lavoro comune, rispetto di persone, tempi, regole e materiali e contributo alla realizzazione del prodotto collettivo.

Capacità di riflessione sul percorso
Capacità di descrivere e motivare le scelte compiute, le difficoltà incontrate e il risultato raggiunto.

La documentazione delle attività potrà essere realizzata attraverso osservazioni sistematiche, elaborati, manufatti, fotografie, brevi schede di autovalutazione e momenti di restituzione orale.

Il progetto costituisce il quadro comune di riferimento per l'attività alternativa all'IRC nella Scuola secondaria di primo grado per l'a.s. 2026/2027